



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

Commissario delegato ex OCDPC n. 616/2019
Sindaco della Città di Venezia

ORDINANZA n. 2 del 28 novembre 2019

OGGETTO: eventi meteorologici eccezionali verificatisi dal 12 novembre 2019 a Venezia - Delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019 e dell'O.C.D.P.C. n. 616 del 16 novembre 2019 - approvazione dell'avviso che disciplina criteri, modalità e termini per la presentazione delle domande per la ricognizione dei danni subiti e la concessione di contributi per l'immediato sostegno alla popolazione.

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTI:

- la Legge 16 marzo 2017, n. 30;
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

DATO ATTO che a partire dal 12 novembre 2019, il territorio del Comune di Venezia è stato colpito da eccezionali eventi meteorologici che hanno determinato l'innalzamento delle acque litoranee e lagunari, con ingressione delle stesse nell'area della città antica ed insulare, provocando gravi danni al patrimonio pubblico e privato nelle aree esposte ad eccezionali ondate di marea;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 12 novembre 2019 nel territorio del Comune di Venezia;

CONSIDERATO che la citata delibera prevede, tra l'altro:

- per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettere a) e b) del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, si provvede con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della Protezione civile, acquisita l'intesa della Regione interessata, in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- per l'attuazione dei primi interventi e nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento, si provvede nel limite di euro 20.000.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1";

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 616 del 16 novembre 2019, con la quale il Sindaco del Comune di Venezia è stato nominato Commissario delegato al fine di fronteggiare l'emergenza in essere ed è stata disposta l'attuazione degli interventi urgenti per consentire il soccorso e l'assistenza alla popolazione, nonché gli interventi di cui all'art. 25, comma 2 del richiamato decreto legislativo n. 1/2018, assicurandone la copertura finanziaria con le risorse di cui all'art. 1, comma 3 della DCM del 14.11.2019;

RICHIAMATO l'art. 3 della citata OCDPC n. 616/2019, con il quale in particolare si prevede che:

1. Il Commissario delegato identifica entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza, le ulteriori misure di cui alla lettera a), b), quelle di cui alla lettera c), nonché più urgenti di cui alla lettera d) dell'art. 25, comma 2, del Decreto Legislativo 2/1/2018 n. 1, necessarie per il superamento dell'emergenza. Entro 90 giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza, il Commissario identifica altresì i fabbisogni di cui al comma 2, lettera e) del medesimo art. 25. Le misure di cui al presente comma sono trasmesse alla Regione e al Dipartimento della protezione civile, ai fini della valutazione dell'impatto effettivo degli eventi calamitosi di cui in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2 e dell'art. 28 comma 1, del richiamato Decreto legislativo. [...]
3. Al fine di valutare le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività sociali di culto, economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi citati in premessa, di cui all'art. 25, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018, il



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

Commissario delegato ex OCDPC n. 616/2019
Sindaco della Città di Venezia

Commissario delegato definisce la stima delle risorse a tal fine necessarie, sulla base di apposita modulistica definita in raccordo con il Dipartimento della protezione civile e secondo i seguenti criteri massimali:

a) per attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di € 5.000,00;

b) per l'immediata ripresa delle attività sociali di culto, economiche e produttive sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, nel limite di € 20.000,00 quale limite massimo di contributo assegnabile ad una singola attività sociale di culto, economica e produttiva.

4. All'esito della ricognizione di cui al comma 3, a valere sulle relative risorse rese disponibili con delibera di cui all'art. 24, comma 2, del Decreto Legislativo n. 1 del 2018, il Commissario delegato provvede a riconoscere i contributi ai beneficiari secondo criteri di priorità e modalità attuative fissati con propri provvedimenti.

5. I contributi di cui al comma 4, sono riconosciuti solo nella parte eventualmente non coperta da polizze assicurative e, nel caso di misure riconosciute ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera e), del Decreto Legislativo 2/1/2018 n. 1, possono costituire anticipazione sulle medesime nonché su eventuali future previdenze a qualunque titolo previste.

6. La modulistica di cui al comma 3 può essere utilizzata anche per la ricognizione da effettuare con riferimento all'art. 25, comma 2, lettera e), del Decreto Legislativo 2/1/2018, n. 1.

DATO ATTO che l'O.C.D.P.C. sopra richiamata definisce i seguenti criteri e massimali per i seguenti interventi:

- limite di € 5.000,00 per le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale a favore dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa nella sua integrità funzionale;
- limite di € 20.000,00 ad ogni singola attività, per l'immediata ripresa delle attività sociali di culto, economiche e produttive, sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie;

DATO ATTO che il Commissario delegato, al fine del riconoscimento dei contributi di cui al punto precedente, fissa con propri provvedimenti opportuni criteri e modalità attuative e definisce, in raccordo con il Dipartimento della Protezione Civile, l'apposita modulistica per i procedimenti di riconoscimento dei contributi;

RITENUTO di doversi procedere con l'approvazione di appositi avvisi, definiti nell'Allegato 1 e nell'Allegato 3, che consentano la ricognizione dei danni subiti nonché la concessione e l'erogazione dei contributi per tali danni e l'immediato sostegno alla popolazione;

TENUTO CONTO:

- che, con riferimento ai danni subiti dalla popolazione e dalle attività economiche e produttive, per la gestione dell'attività di ricezione, di istruttoria e di controllo delle domande di contributo, nonché per la relativa concessione ed erogazione, appare opportuno individuare la competenza della struttura di supporto al Commissario delegato costituita con l'Ordinanza n. 1 del 19 novembre 2019, anche integrata con successivo provvedimento;
- che per l'attività di ricezione potranno essere attivati ulteriori organismi o enti quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, Associazioni di Categoria, Centri di Assistenza Fiscale, Ordini Professionali, con i quali saranno sottoscritti appositi atti convenzionali.

DATO ATTO:

- che il Regolamento (U.E.) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, ed in particolare gli articoli 1, comma 1, lettera g) e 50;
- che per quanto attiene i settori della pesca, acquacoltura ed agricoltura, nel caso di misure riconosciute ai sensi dell'art. 25, comma 2, del Decreto Legislativo 2/1/2018 n. 1, si applicheranno le norme previste dal Regolamento U.E. che disciplina la materia;



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

Commissario delegato ex OCDPC n. 616/2019
Sindaco della Città di Venezia

- che ai provvedimenti amministrativi di cui al presente decreto si applicano le deroghe previste dall'art. 4 dell'Ordinanza 616/2019, considerato il prevalente interesse pubblico alla rapida definizione dei fabbisogni, all'attivazione di prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dall'evento, per fronteggiare le più urgenti necessità, anche attraverso la più rapida liquidazione dei contributi richiesti, in un ambito sociale ed ambientale connotato da peculiarità riconosciute anche in sede normativa;
- che all'esito della ricognizione di cui all'art. 3 comma 3 della citata O.C.D.P.C. n. 616/2019, il Commissario provvederà a definire con propri provvedimenti i criteri di priorità e le ulteriori modalità attuative al fine di vedere riconosciuti ai beneficiari i contributi a valere sulle risorse rese disponibili con delibera del Consiglio dei Ministri di cui all'art. 24, comma 2, del Decreto Legislativo n. 1 del 2018;

DISPONE

per le ragioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte:

1. di approvare, quali allegati e parti integranti e sostanziali del presente atto:
 - l'Allegato 1 "Avviso recante disposizioni per la determinazione e la concessione dei contributi ai soggetti privati per i danni subiti e per l'immediato sostegno alla popolazione per gli eventi meteorologici eccezionali verificatisi dal 12 al 17 novembre 2019 a Venezia", con la relativa modulistica di cui al punto che segue;
 - l'Allegato 2 "MODULO PER PRIVATI ED ASSOCIAZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO - Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione";
 - l'Allegato 3 "Avviso recante disposizioni per la determinazione e la concessione dei contributi per i danni subiti e per l'immediata ripresa delle attività sociali di culto, economiche e produttive, per gli eventi meteorologici eccezionali verificatisi dal 12 al 17 novembre 2019 a Venezia", con la relativa modulistica di cui al punto che segue;
 - l'Allegato 4 "MODULO PER IMPRESE O ENTI - Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediata ripresa delle attività sociali di culto, economiche e produttive";
2. di evidenziare che gli avvisi di cui al punto n. 1 ed al punto n. 2 recepiscono le disposizioni previste dall'O.C.D.P.C. n. 616/2019, mediante disposizioni attuative che ne dettagliano e disciplinano le procedure per l'istruttoria, compresi i termini di presentazione delle domande e l'erogazione dei contributi in favore dei soggetti privati e delle attività economiche e produttive;
3. di dare atto che, ai sensi dei commi 4 e 5 della richiamata O.C.D.P.C. n. 616/2019, all'esito della fase procedurale disciplinata con la presente ordinanza il Commissario delegato provvederà a riconoscere i contributi ai beneficiari a valere sulle relative risorse in quanto rese disponibili con successiva delibera di cui all'art. 24, comma 2, del Decreto Legislativo n. 1 del 2018;
4. che la modulistica approvata con il presente provvedimento possa essere utilizzata anche per la ricognizione da effettuare con riferimento all'art. 25, comma 2, lettera e), del Decreto Legislativo 2/1/2018, n. 1;
5. che i contributi siano riconosciuti solo nella parte eventualmente non coperta da polizze assicurative e, nel caso di misure riconosciute ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera e), del Decreto Legislativo 2/1/2018 n. 1, possono costituire anticipazione sulle medesime nonché su eventuali future previdenze a qualunque titolo previste.

Il presente provvedimento può formare oggetto di successive integrazioni o modifiche sulla base di specifiche esigenze o criticità che dovessero emergere in relazione all'attuazione degli interventi.

La presente Ordinanza commissariale è pubblicata sul sito Internet del Comune di Venezia all'apposita nuova sezione dedicata all'area delle gestioni commissariali e post emergenziali e trasmessa ai soggetti interessati.

Il Commissario Delegato
Luigi Brugnaro

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

Commissario delegato ex OCDPC n. 616/2019
Sindaco della Città di Venezia

ALLEGATO 1

AVVISO RECANTE DISPOSIZIONI PER LA DETERMINAZIONE E LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI AI SOGGETTI PRIVATI PER I DANNI SUBITI E PER L'IMMEDIATO SOSTEGNO ALLA POPOLAZIONE PER GLI EVENTI METEREologici ECCEZIONALI VERIFICATISI DAL 12 NOVEMBRE 2019 A VENEZIA

Art. 1 Campo di Applicazione

1. Il presente documento disciplina, in attuazione dell'articolo 3 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 616 del 16 novembre 2019 (di seguito anche "Ordinanza n. 616/2019") le procedure per la ricognizione e l'assegnazione di contributi ai soggetti privati per i danni subiti e per l'immediato sostegno alla popolazione, in relazione agli eventi metereologici eccezionali verificatisi dal 12 novembre 2019 a Venezia
2. Ai sensi dell'art. 3 comma 1 dell'Ordinanza 616/2019, la ricognizione dei danni subiti viene effettuata attraverso il "MODULO PER PRIVATI ED ASSOCIAZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO - Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione" ai fini di quanto disposto dall'art. 25, comma 2 lettera c) e lettera e), del Decreto Legislativo 1/2018.
3. Ai sensi dell'art. 3 comma 3 dell' Ordinanza n. 616/2019, i contributi di cui al presente documento sono concessi per attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di € 5.000,00.
4. Condizione necessaria per l'accesso ai contributi è la sussistenza del nesso di causalità diretto tra i danni subiti e gli eventi meteorologici verificatisi dal 12 novembre 2019 a Venezia
5. I contributi non hanno alcuna finalità risarcitoria e pertanto il ripristino dei beni costituisce condizione per l'erogazione dei contributi stessi.

Art. 2 Soggetti Beneficiari

1. Possono accedere ai contributi previsti dalle presenti modalità attuative le persone fisiche:
 - a) proprietarie, al momento dell'evento, dell'abitazione principale, abituale e continuativa danneggiata in conseguenza degli eventi metereologici verificatisi dal 12 novembre 2019;
 - b) diverse dal proprietario che, al momento dell'evento, avevano stabilito nell'immobile danneggiato la residenza anagrafica e la dimora abituale.
2. Nel caso in cui la richiesta di contributo sia stata avanzata da una persona fisica diversa dal proprietario dell'immobile danneggiato, è necessaria l'autorizzazione scritta da parte del proprietario stesso (unitamente alla fotocopia di un suo documento di riconoscimento in corso di validità) se:
 - a) gli interventi di ripristino riguardano l'immobile;
 - b) gli interventi di ripristino riguardano gli arredi e l'abitazione principale, abituale e continuativa è stata locata ammobiliata (e di tale circostanza vi sia menzione nel contratto di locazione) o vi sia altro diritto reale di godimento dell'immobile da cui si evinca che la proprietà degli arredi sia del proprietario.
3. Nel caso in cui la richiesta di contributo sia stata avanzata da una persona fisica diversa dal proprietario dell'immobile danneggiato, non sarà necessaria alcuna autorizzazione scritta da parte del proprietario ove gli arredi siano di proprietà del locatario o di altro soggetto avente un diritto reale di godimento dell'immobile.
4. Le associazioni senza fini di lucro non aventi partita IVA o iscrizione alla Camera di Commercio fanno riferimento alla lettera a) dell'art. 1 comma 2 del presente documento.
5. Per ogni nucleo familiare è ammissibile una sola domanda di contributo per l'abitazione principale, ai sensi dell'articolo 25, comma 2 lettera c), del Decreto Legislativo 1/2018. Sono ammissibili invece più domande di contributo per il medesimo richiedente e/o nucleo familiare per immobili non adibiti ad abitazione principale ai



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

Commissario delegato ex OCDPC n. 616/2019
Sindaco della Città di Venezia

sensi dell'articolo 25, comma 2 lettera e), del Decreto Legislativo 1/2018.

6. Se i danni risultano a carico delle parti comuni condominiali, il soggetto dichiarante è l'amministratore di condominio, se presente o, in caso contrario, un rappresentante delegato dagli altri soggetti aventi titolo (verbale di assemblea condominiale o delega scritta allegate alla domanda di contributo).
7. In caso di comproprietà di beni immobili, la domanda è presentata da uno solo dei proprietari, in nome e per conto degli altri giusta delega, ovvero unitamente da tutti i comproprietari, specificando le quote di proprietà, mediante dichiarazione in carta semplice.
8. Essendo il contributo finalizzato al ripristino dell'integrità funzionale dell'abitazione, qualora sia riconosciuto ed erogato, si intendono cessate le cause ostative al rientro nell'abitazione stessa e pertanto esso risulta essere una misura alternativa ad altre forme di assistenza alloggiativa fruite in relazione al contesto emergenziale in questione, ivi comprese quelle di cui all'art. 2 dell'Ordinanza n. 616/2019.

Art. 3 Tipologie di interventi e di danni ammissibili

1. I contributi devono essere finalizzati al recupero dell'integrità funzionale dell'abitazione principale, abituale e continuativa del nucleo familiare. Per "integrità funzionale" si intende la condizione di abitabilità di un immobile ovvero la sua idoneità ad accogliere persone nei locali, nel rispetto dell'igiene e della sicurezza.
2. Come indicato dal Dipartimento della Protezione Civile, con nota prot. DIP/0069326 di data 01/12/2018, si ritengono ammissibili gli interventi realizzati sia su edifici residenziali sia sulle parti comuni degli stessi, rivolti al ripristino:
 - a) degli elementi strutturali ;
 - b) delle finiture interne ed esterne;
 - c) dei serramenti interni ed esterni;
 - d) degli impianti di riscaldamento, idrico-fognario (compresi i sanitari) ed elettrico;
 - e) dell'ascensore e montascale;
 - f) pertinenza connessa all'immobile principale;
 - g) pertinenza distinta dall'unità strutturale in cui è ubicata l'abitazione ma funzionale all'utilizzo della stessa;
 - h) area e fondo esterno;
 - i) eventuale adeguamento obbligatorio per legge,
 - j) prestazioni tecniche (progettazione, direzione lavori, etc.), comprensive di oneri riflessi;
 - k) degli arredi della cucina - e dei relativi elettrodomestici - nonché della camera da letto, ed altri arredi.
3. Le spese ammissibili a contributo sono comprensive di IVA.
4. Le spese sono comprensive di eventuali oneri di demolizione e di smaltimento in discarica.
5. Gli interventi di ripristino non devono comportare modifica della destinazione d'uso ai sensi della vigente normativa di settore.
6. Sono esclusi dal contributo:
 - a) danni a immobili di proprietà di una persona fisica o di un'impresa destinati alla data dell'evento calamitoso all'esercizio di un'attività economica e produttiva ovvero destinati, a tale data, all'uso abitativo se la proprietà di tali immobili faccia comunque capo a un'impresa;
 - b) danni ad aree e fondi esterni al fabbricato, non direttamente funzionali all'accesso al fabbricato;
 - c) danni ai fabbricati, o loro porzioni, realizzati in violazione delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, salvo che, alla data dell'evento calamitoso, in base alle norme di legge siano stati conseguiti in sanatoria i relativi titoli abilitativi;
 - d) danni ai fabbricati che, alla data dell'evento, non risultano iscritti al catasto fabbricati del Nuovo catasto edilizio urbano (N.C.E.U.) e per i quali non sia stata presentata, entro tale data, apposita domanda d'iscrizione a detto catasto;
 - e) danni ai fabbricati che alla data dell'evento calamitoso, risultavano collabenti o in corso di costruzione;
 - f) danni ai beni mobili registrati.

Commissario Delegato ex OCDPC n. 616/2019
Data: 28/11/2019, PG/2019/0000002



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

Commissario delegato ex OCDPC n. 616/2019
Sindaco della Città di Venezia

Art. 4 Documentazione da presentare e relativi termini

1. Il termine di presentazione per le domande è fissato al 20 dicembre 2019, ore 13.00.
2. Le domande dovranno essere presentate esclusivamente attraverso la compilazione con modalità telematiche del "Modulo per Privati ed Associazioni senza scopo di lucro", predisposto in conformità al documento allegato all'Ordinanza n. 2 del Commissario Delegato all'emergenza per la Città di Venezia. La compilazione potrà essere effettuata direttamente accedendo al sito del Commissario Delegato e del Comune di Venezia, oppure per il tramite degli operatori degli sportelli appositamente costituiti. Nel medesimo modulo è indicata la documentazione da allegare alla domanda.
3. Nel sito del Commissario Delegato e del Comune di Venezia, www.commissariodelegato.venezia.it, viene riportato l'elenco degli sportelli abilitati a supportare l'utenza nella compilazione della domanda.
4. Il beneficiario è tenuto a presentare, entro il termine stabilito con la presente ed indicato nel "Modulo per Privati ed Associazioni senza scopo di lucro", la documentazione giustificativa della spesa sostenuta, costituita da fatture quietanzate, scontrini parlanti e ricevute fiscali.
5. Le fatture dovranno essere intestate al soggetto richiedente o uno dei componenti del nucleo familiare.
6. Il contributo liquidabile non può essere superiore al contributo concesso.
7. Qualora il conteggio di tutte le voci di spesa per interventi ammissibili ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018, superi il massimale di Euro 5.000,00, sarà facoltà del beneficiario individuare all'interno della modulistica predisposta, tra gli interventi ammissibili contenuti nella propria istanza, quali potranno essere sostenuti con il contributo da percepire ai sensi della disposizione sopra citata, e quali, eventualmente, potranno essere invece sostenuti con il contributo da percepire ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera e), del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018.
8. Qualora la spesa documentata dal beneficiario sia inferiore all'importo richiesto, il contributo è erogato nella misura della spesa ammissibile documentata.
9. I contributi verranno riconosciuti solo nella parte eventualmente non coperta da polizze assicurative. Qualora il beneficiario percepisca successivamente indennizzi o altri contributi, sulle medesime voci di spesa dichiarate ammissibili nel contributo pari ad Euro 5.000,00, è tenuto a restituire parte del contributo ricevuto in eccedenza.

art. 5 Erogazioni

1. Le erogazioni delle somme spettanti agli aventi diritto sono effettuate dal Commissario all'avvenuto trasferimento dei fondi secondo quanto previsto dall'art. 24 comma 2 del D. Lgs. 1/2018, nella misura consentita dal provvedimento previsto dalla medesima norma, previa effettuazione dei controlli di legge, per i quali il Commissario Delegato potrà avvalersi della collaborazione della Guardia di Finanza.
2. In caso di comproprietà, il richiedente che ha presentato domanda in nome e per conto degli altri proprietari, è tenuto a presentare, ai fini dell'erogazione, apposita delega all'incasso rilasciata dagli altri proprietari.
3. Le erogazioni sono subordinate alla presentazione da parte del beneficiario di tutti i giustificativi di spesa.

Art. 6 Titolarità del contributo

1. L'alienazione a terzi dell'unità immobiliare danneggiata, effettuata prima dell'erogazione del contributo, costituisce causa di decadenza dallo stesso, nel caso in cui il proprietario non abbia completato, alla data del rogo, la richiesta di erogazione con la documentazione attestante l'avvenuto ripristino dei beni e non sia stato emesso il decreto di concessione da parte del Commissario Delegato.
2. In caso di decesso del beneficiario, gli eredi sono ammessi a subentrare nel contributo, a condizione che provvedano al ripristino dei beni danneggiati, a condizione che gli stessi comunichino tempestivamente e comprovino la loro qualità.

Art. 7 Obblighi di pubblicazione



CITTA' DI
VENEZIA



PROTEZIONE CIVILE

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

Commissario delegato ex OCDPC n. 616/2019
Sindaco della Città di Venezia

1. Il Commissario delegato inserirà, nella sezione “Amministrazione trasparente” del proprio sito web istituzionale, un link alle informazioni riguardanti la concessione dei contributi.

Art. 8 Responsabile del trattamento dei dati

1. Il Commissario Delegato è responsabile del trattamento dei dati acquisiti ai sensi Regolamento UE 679/2016. Detti dati sono oggetto di trattamento esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni finalizzate alla concessione dei contributi in oggetto e possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati per le medesime finalità.

Art. 9 Rinvio

1. Eventuali modifiche o integrazioni saranno approvate con provvedimento del Commissario delegato.

MODULO PER PRIVATI ED ASSOCIAZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO

**Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo
per l'immediato sostegno alla popolazione**

**EVENTI METEREologici ECCEZIONALI VERIFICATISI DAL 12
NOVEMBRE 2019 - delibera del Consiglio dei Ministri del
14/11/2019 (G.U.R.I. del 18/11/2019 n. 270)**

**Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.
616 del 16/11/2019**

SEZIONE 1 Identificazione del soggetto dichiarante

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il ____/____/____
residente a _____ CAP _____
indirizzo _____
Tel. _____ ; Cell. _____ ; mail/PEC _____
codice fiscale

In qualità di:

- proprietario
- comproprietario (*indicare nome di altro/i comproprietario/i*): _____ *
- locatario/comodatario/usufruttuario/altro (*specificare il titolo*: _____
ed indicare il nome del/i proprietario/i: _____)
- amministratore condominiale
- condomino delegato da altri condomini
- legale rappresentante di un'associazione senza scopo di lucro

Denominazione _____

forma giuridica _____, costituita il

_____/_____/_____ sede legale a _____ CAP _____

indirizzo _____

Descrizione attività _____

N.B.: Se l'unità immobiliare è un'abitazione, la presente domanda può essere sottoscritta:

- dal proprietario se è la sua abitazione principale o abitazione principale di un terzo (locatario/comodatario/usufruttuario);
- dal locatario/comodatario/usufruttuario se è la sua abitazione principale.

(Abitazione principale è quella in cui il proprietario o il terzo alla data dell'evento calamitoso ha la residenza anagrafica).

Se si tratta di parti comuni condominiali, la presente domanda è sottoscritta dall'amministratore condominiale o, in mancanza, da un condomino delegato da altri condomini.

* In caso di comproprietà di beni immobili, la domanda è presentata da uno solo dei proprietari, in nome e per conto degli altri giusta delega, ovvero unitamente da tutti i comproprietari, specificando le quote di proprietà, mediante dichiarazione in carta semplice.

C H I E D E

SEZIONE 2 **Richiesta di contributo**

Il contributo previsto ai fini del recupero della funzione abitativa dall'art. 3, comma 3, lettera a), dell'O.C.D.P.C. n. 616 del 16/11/2019 per:

- il ripristino dei danni all'**abitazione principale, abituale e continuativa**
- il ripristino dei danni ad **una o più pertinenze dell'abitazione principale**
- il ripristino dei danni alle **parti comuni di un edificio residenziale**
- il ripristino di aree e fondi esterni qualora funzionali all'accesso all'immobile
- la **sostituzione o il ripristino di beni mobili distrutti o danneggiati** strettamente indispensabili
- il ripristino dei danni all'**immobile sede legale e/o operativa dell'associazione o società senza scopo di lucro** e di proprietà della stessa
- il ripristino dei danni ad **una o più pertinenze dell'immobile sede legale e/o operativa** dell'associazione o società senza scopo di lucro
- la **sostituzione o il ripristino di beni mobili distrutti o danneggiati** strumentali all'esercizio dell'attività dell'associazione o della società senza scopo di lucro e di proprietà della stessa

A tal fine, consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. per le falsità in atti e le dichiarazioni mendaci,

D I C H I A R A SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE

- **Di aver letto quanto contenuto nell'Avviso recante disposizioni per la determinazione e la concessione dei contributi ai soggetti privati per i danni subiti e per l'immediato sostegno alla popolazione per gli eventi meteorologici eccezionali verificatisi dal 12 novembre 2019 a Venezia, allegato all'Ordinanza del Commissario Delegato n. 2 del 19/11/2019, concernente i criteri per la concessione dei contributi di cui all'art. 25 comma 2 del D. Lgs. 1/2018, e di accettarne i termini e le condizioni;**
- **Che la presente richiesta di contributo fa riferimento ai danni ed alle misure di ripristino causalmente e direttamente connesse agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi dal 12 novembre 2019.**

SEZIONE 3 Descrizione unità immobiliare

L'unità immobiliare:

1) è ubicata in:

via/viale/piazza/(altro) _____

al n. civico _____, in località _____, CAP _____

posta al piano sotterraneo seminterrato terra rialzato primo secondo oltre

e distinta in catasto al foglio n. _____ particella n. _____ sub _____ categoria _____

2) alla data dell'evento calamitoso:

è abitazione principale:

del proprietario

del locatario/comodatario/usufruttuario/titolare di altro diritto reale di godimento

NON è abitazione principale *

è parte comune condominiale

3) è costituita:

solo dall'unità principale (abitazione)

dall'unità principale (abitazione) e da pertinenza/e

Specificare se la pertinenza è:

cantina box garage magazzino

ubicata nello stesso edificio in cui è ubicata l'abitazione o comunque se è strutturalmente

connessa all'abitazione SI NO

* in questo caso, la richiesta di quantificazione della spesa va effettuata ai fini del contributo di cui all'articolo 25, comma 2 lettera e), del Decreto Legislativo 1/2018: vedi sezione 8/2

SEZIONE 4 Stato dell'unità immobiliare

L'unità immobiliare:

1) risulta essere compromessa nella sua integrità funzionale

SI NO

2) è stata:

dichiarata inagibile

danneggiata

distrutta

ripristinata a seguito dell'evento calamitoso

in parte

totalmente

3) è stata evacuata dal ___/___/___ al ___/___/___

(indicare, se esistente, il provvedimento di sgombero n. _____ del

___/___/___ e l'eventuale provvedimento di revoca n. _____ del

___/___/___ con sistemazione alloggiativa alternativa:

a spese proprie

a spese dell'Amministrazione Comunale o di altro Ente

tramite il contributo per l'autonoma sistemazione (CAS)

(art. 2, O.C.D.P.C. n. 616 del 16/11/2019)

non è stata evacuata

4) la stessa è stata interessata da allagamento a seguito dell'evento calamitoso:

SI NO

COMPILAZIONE FACOLTATIVA

SEZIONE 5 Descrizione sommaria dell'unità immobiliare

L'unità immobiliare:

1) è del tipo:

cemento armato muratura altro (*specificare*) _____

2) fa parte di un edificio di n. _____ piani, di cui n. _____ interrati e n. _____ seminterrati

3) è costituita da:

- n. _____ piani, di cui n. _____ interrati e n. _____ seminterrati
- Superficie residenziale (Su): mq _____
- Superficie non residenziale (Snr): mq _____

SEZIONE 7 Esclusioni

I danni dichiarati nelle precedenti sezioni non rientrano tra le seguenti cause di esclusione per l'avvio dell'istruttoria finalizzata all'erogazione del contributo:

- a. danni a immobili di proprietà di una persona fisica o di un'impresa destinati alla data dell'evento calamitoso all'esercizio di un'attività economica e produttiva, ovvero destinati a tale data all'uso abitativo se la proprietà di tali immobili faccia comunque capo ad un'impresa;
- b. danni ad aree e fondi esterni al fabbricato, non direttamente funzionali all'accesso al fabbricato;
- c. danni ai fabbricati, o loro porzioni, realizzati in violazione delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, salvo che, alla data dell'evento calamitoso, in base alle norme di legge siano stati conseguiti in sanatoria i relativi titoli abilitativi;
- d. danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, non risultino iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata apposita domanda di iscrizione a detto catasto entro tale data;
- e. danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano collabenti o in corso di costruzione;
- f. danni ai beni mobili registrati.

SEZIONE 8/1 Quantificazione della spesa ai fini del contributo di cui all'articolo 25, comma 2 lettera c), del Decreto Legislativo 1/2018: limite massimo € 5.000,00 (art. 3, comma 3, lettera a), O.C.D.P.C. 616/2019)

Le spese stimate o sostenute per la fruibilità immediata dell'immobile sono di seguito riportate:

Tab. 1 – Quantificazione per la sostituzione o il ripristino dei beni mobili per la fruibilità immediata dell'immobile ed il ripristino dei danni a parti strutturali e non strutturali fino ad € 5.000,00

<i>Danni a:</i>	<i>Spesa (in €)</i>	
	<i>stimata</i>	<i>di cui sostenuta</i>
Arredi della cucina e relativi elettrodomestici		
Arredi della camera da letto		
Altri arredi:		
.....		
.....		
.....		
Elementi strutturali		
Finiture interne ed esterne		
Serramenti interni ed esterni		
Impianti di riscaldamento, idrico-fognario (compreso i sanitari)		
Impianto elettrico		
Ascensore, montascale		
Pertinenza connessa all'immobile principale (vedi sez. 3, punto 3)		
Pertinenza distinta dall'unità strutturale in cui è ubicata l'abitazione ma funzionale all'utilizzo della stessa (vedi sez. 3, punto 3)		
Area e fondo esterno (vedi sezione 7, lettera b)		
Eventuali adeguamenti obbligatori per legge		
Prestazioni tecniche (progettazione, direzione lavori, ecc.), comprensive di oneri riflessi (cassa previdenziale)		
Somma		

Le spese si intendono comprensive di aliquota IVA

Qualora la somma delle voci di spesa della tabella 1 superi il massimale di Euro 5.000,00, è facoltà del beneficiario individuare, tra gli interventi ammissibili contenuti nella propria istanza, quali potranno essere sostenuti con il contributo da percepire ai sensi dell'articolo 25, comma 2 lettera c) (sezione 8/1) del D. Lgs. 1/2018, e quali, eventualmente, potranno essere invece sostenuti con il

contributo da percepire ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera e) (**sezione 8/2**) del D. Lgs. 1/2018. Ai sensi dell'articolo 3, comma 5, dell'Ordinanza 616/2019, i contributi di cui alla presente sezione possono costituire anticipazioni sulle misure riconosciute ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera e) del D. Lgs. 1/2018, di cui alla sezione 8/2 che segue.

L'ammontare complessivo di quanto richiesto nella presente sezione **non supera l'importo di euro 5.000,00** ed il richiedente chiede il contributo di cui all'articolo 25, comma 2 lettera c), del Decreto Legislativo 1/2018. Ai fini della liquidazione:

- allega alla presente domanda la documentazione (fatture o scontrini fiscali parlanti) relativa alle spese sostenute;
- oppure si impegna ad inviare entro e non oltre il giorno 28/02/2020 la documentazione (fatture o scontrini fiscali parlanti) relativa alle spese sostenute;
- oppure si impegna ad integrare entro e non oltre il giorno 28/02/2020 la documentazione già inviata con altre fatture o scontrini fiscali parlanti relativi alle spese sostenute.

SEZIONE 8/2 Quantificazione della spesa ai fini del contributo di cui all'articolo 25, comma 2 lettera e), del Decreto Legislativo 1/2018

Le spese stimate o sostenute per il ripristino dei beni immobili e mobili danneggiati, da sottoporre ad asseverazione, redatta e sottoscritta da tecnico abilitato, concernente la descrizione dei danni, di seguito riportate:

Tab. 1 – Quantificazione per il ripristino dei danni subiti:

<i>Danni a:</i>	<i>Spesa (in €)</i>	
	<i>stimata</i>	<i>di cui sostenuta</i>
Elementi strutturali		
Finiture interne ed esterne		
Serramenti interni ed esterni		
Impianti di riscaldamento, idrico-fognario (compreso i sanitari)		
Impianto elettrico		
Ascensore, montascale		
Pertinenza connessa all'immobile principale (vedi sez. 3, punto 3)		
Pertinenza distinta dall'unità strutturale in cui è ubicata l'abitazione ma funzionale all'utilizzo della stessa (vedi sez. 3, punto 3)		
Area e fondo esterno (vedi sezione 7, lettera b)		
Eventuali adeguamenti obbligatori per legge		

Prestazioni tecniche (progettazione, direzione lavori, ecc.), comprensive di oneri riflessi (cassa previdenziale)		
Arredi della cucina		
Arredi della camera da letto		
Altri arredi:		
.....		
.....		
.....		
Somma		

Le spese si intendono comprensive di aliquota IVA

Il richiedente chiede il contributo di cui all'articolo 25, comma 2 lettera e), del Decreto Legislativo 1/2018 liquidabile secondo quanto indicato dalla "Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016: Stanziamento di finanziamenti per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 5, comma 2, lettera d) della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche ed integrazioni"; pertanto, si impegna a presentare, quale integrazione alla presente domanda entro il giorno 28/02/2020, asseverazione, redatta e sottoscritta da tecnico abilitato, concernente la descrizione dei danni, delle misure di ripristino adottate nonché tutta la documentazione (fatture o scontrini fiscali parlanti) relativa alle spese sostenute relativamente ai danni segnalati.

SEZIONE 9 Indennizzi assicurativi, stato di legittimità, nesso di causalità ed ulteriori danni

Inoltre, dichiara, per i danni segnalati:

- di NON aver titolo a indennizzi da compagnie assicurative
- di aver titolo all'indennizzo da compagnie assicurative

- per danni all'unità immobiliare	<input type="checkbox"/> Quantificato dalla compagnia assicurativa in € _____	<input type="checkbox"/> in corso di quantificazione
- per danni ad arredi ed elettrodomestici	<input type="checkbox"/> Quantificato dalla compagnia assicurativa in € _____	<input type="checkbox"/> in corso di quantificazione
Totale	€ _____	

- di aver versato nel quinquennio precedente premi assicurativi per un importo complessivo pari a € _____ relativi a polizze per calamità naturali;

- che l'unità immobiliare danneggiata NON è stata realizzata in difformità o in assenza dei titoli abilitativi
- che l'unità immobiliare danneggiata è stata realizzata in difformità alle regole urbanistiche ed edilizie ed è stata oggetto, alla data dell'evento calamitoso, di sanatoria ai sensi della normativa vigente

- che i danni denunciati sono stati causati dagli eventi dal 12 novembre 2019

- di aver subito danni a beni mobili non registrati

- che l'unità immobiliare aveva subito danni precedenti alla data dell'evento sopra riportato (specificare evento pregresso: _____ del ___/___/_____) e per i quali la stessa:
 - era stata oggetto di perizia estimativa o altra scheda del fabbisogno
 - non era stata oggetto di perizia estimativa o altra scheda del fabbisogno.

SEZIONE 10 Ulteriori dichiarazioni

Il sottoscritto prende atto che il presente modulo è prodotto ai fini del riconoscimento del contributo di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti della popolazione, ai sensi dell'art. 25, comma 2, lett. c) del D.lgs n. 1/2018, ed anche ai fini della ricognizione prevista dall'articolo 25, comma 2, lett. e), del D.lgs n. 1/2018.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo gli competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento.

Il sottoscritto dichiara i seguenti riferimenti destinati al pagamento del contributo:

- mediante accredito sul conto corrente bancario

Codice IBAN _____

Banca _____

Intestazione del conto corrente _____

- mediante riscossione diretta

SEZIONE 11 Versamento dell'Imposta di Bollo

Il sottoscritto dichiara:

- che il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marca da bollo di cui si riportano gli estremi identificativi e **che verrà annullata e conservata in originale a cura del dichiarante**
N. seriale: Data di emissione:
- che il pagamento **NON** è dovuto poiché esentati ai sensi delle vigenti norme in materia.

Data ____/____/____

Firma del dichiarante

.....

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:

- fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità*
- copia verbale assemblea condominiale (*obbligatoria per delega all'amministratore contenente la delega a presentare la domanda di contributo, a commissionare l'esecuzione degli interventi di ripristino sulle parti comuni dell'edificio condominiale e a riscuotere la somma spettante per gli interventi ammessi a contributo, nonché l'autorizzazione a comunicare al Comune competente i dati personali dei condomini necessari per la gestione della richiesta di contributo*)
- dichiarazione del proprietario (*autorizzazione al ripristino dei danni all'immobile e/o ai beni mobili del proprietario, in caso di immobile locato o detenuto ad altro titolo*)**
- delega dei condomini**
- delega dei comproprietari **
- perizia della compagnia di assicurazioni e quietanza liberatoria **
- documentazione fotografica (massimo 10 MB)**
- documentazione (fatture o scontrini fiscali parlanti) relativa alle spese sostenute **
- asseverazione, redatta e sottoscritta da tecnico abilitato, concernente la descrizione dei danni, delle misure di ripristino adottate **
- altro _____

* Documentazione obbligatoria

** Documentazione da allegare solo se disponibile

NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DEL MODULO PRIVATI

Il modulo include 10 sezioni.

Le informazioni sono generalmente definite contrassegnando le caselle corrispondenti o compilando gli appositi campi e/o tabelle.

SEZIONE 1 - Identificazione del soggetto dichiarante

- Nel campo definito “Il/la sottoscritto/a”, il soggetto dichiarante è il proprietario dell’unità immobiliare oppure il conduttore o beneficiario, se l’immobile è locato o detenuto ad altro titolo, in tal caso risulta obbligatorio allegare l’autorizzazione del proprietario al ripristino dei danni all’immobile e/o ai beni mobili (qualora di appartenenza del proprietario), unitamente alla fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità del proprietario. Se i danni risultano a carico delle parti comuni condominiali, il soggetto dichiarante è l’amministratore condominiale se presente o, in caso contrario, un rappresentante delegato dagli altri soggetti aventi titolo. In tale ultimo caso, risulta obbligatorio allegare la delega dei condomini.
- Per ogni nucleo familiare è ammissibile una sola domanda di contributo per l’abitazione principale, ai sensi dell’articolo 25, comma 2 lettera c), del Decreto Legislativo 1/2018 (sezione 8/1). Sono ammissibili invece più domande di contributo per il medesimo richiedente e/o nucleo familiare per immobili non adibiti ad abitazione principale ai sensi dell’articolo 25, comma 2 lettera e), del Decreto Legislativo 1/2018 (sezione 8/2).
- Le società o associazioni senza fini di lucro non aventi partita IVA o iscrizione alla Camera di Commercio devono compilare il presente modulo.

SEZIONE 2 - Richiesta di contributo

Per “abitazione principale, abituale e continuativa” si intende quella in cui alla data degli eventi calamitosi in oggetto risultava stabilita la residenza anagrafica e la dimora abituale. Nei casi in cui alla data degli eventi calamitosi la residenza anagrafica e la dimora abituale non coincidessero, permane in capo a chi richiede il contributo l’onere di dimostrare la dimora abituale nell’abitazione.

In tale sezione per “Pertinenza dell’abitazione principale” si intende quella il cui ripristino risulta indispensabile per l’utilizzo dell’immobile (es. locale tecnico).

Per “aree e fondi esterni” si intende quell’area che appartiene alla medesima proprietà dell’immobile oggetto di domanda il cui danneggiamento impedisce la fruibilità dell’immobile stesso (es. strada di accesso, rimozione detriti)

SEZIONE 3 - Descrizione dell’unità immobiliare

- Nel campo definito “via/viale/piazza/(altro)”, è possibile inserire anche altri tipi di riferimento, quali: slargo, vicolo, corso, traversa, sestiere, ecc....
- Per “altro diritto reale di godimento”, si intendono: l’usufrutto e l’uso.
- Per “parte comune condominiale”, si intendono anche le parti comuni di un edificio residenziale costituito, oltretutto da unità abitative, da unità immobiliari destinate all’esercizio di attività economica e produttiva.

SEZIONE 4 – Stato dell’unità immobiliare

- Per “Integrità funzionale” si intende che siano garantiti gli standard funzionali minimi di abitabilità (es. funzionalità di almeno un servizio igienico)
- Per “dichiarata inagibile” si intende l’immobile oggetto di specifica ordinanza sindacale di inagibilità o analogo provvedimento adottato dai VV.F..
- Per “ristrutturata” si intende un’abitazione danneggiata a seguito degli eventi, nella quale in regime di anticipazione il proprietario o in generale il soggetto titolato a redigere la presente domanda abbia

provveduto ad eseguire i lavori per il ripristino della integrità funzionale della stessa.

SEZIONE 5 - Descrizione sommaria dell'unità immobiliare

- Nel campo definito “altro (specificare)”, si intende la tipologia prevalente dell'unità immobiliare, ad es.: mista (cemento armato e muratura), acciaio, legno, ecc...
- Nel campo definito “Superficie residenziale (Su): mq”, deve essere specificata la superficie effettivamente calpestabile dei locali di abitazione, ivi compresi i sottotetti recuperati a fini abitativi, oppure dei locali o ambienti di lavoro, comprensiva di servizi igienici, corridoi, disimpegni, ripostigli ed eventuali scale interne all'unità immobiliare.
- Nel campo definito “Superficie non residenziale (Snr): mq”, deve essere specificata la somma delle aree di balconi, terrazze e pertinenze strutturalmente connesse e/o funzionali all'edificio (cantine, sottotetti, piani seminterrati, box, locali tecnici, ecc.).

SEZIONE 7 - Esclusioni

- Per edifici “collabenti” si intendono quelli che per le loro caratteristiche (ovvero l'accentuato livello di degrado) non sono suscettibili di produrre reddito, ad es. ruderi, porzioni di fabbricato vuote e non completate. Essi sono accatastati nell'apposita categoria catastale F/2 “unità collabenti”.

SEZIONE 8 – Quantificazione dei costi stimati o sostenuti

- Per “elementi strutturali” si intendono strutture verticali, solai, scale, tamponature.
- Per “finiture interne ed esterne” si intendono intonacatura e tinteggiatura interne ed esterne, pavimentazione interna, rivestimenti parietali, controsoffittature, tramezzature e divisori in genere.
- Per “serramenti interni ed esterni” si intendono gli infissi quali porte, finestre, comprese le serrature, ecc.
- Per “Area e fondo esterno” si intendono le aree sulle quali effettuare le spese strettamente connesse alla rimozione delle condizioni che impediscono la fruibilità dell'immobile



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

Commissario delegato ex OCDPC n. 616/2019
Sindaco della Città di Venezia

ALLEGATO 3

AVVISO RECANTE DISPOSIZIONI PER LA DETERMINAZIONE E LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PER I DANNI SUBITI E PER L'IMMEDIATA RIPRESA DELLE ATTIVITÀ SOCIALI DI CULTO, ECONOMICHE E PRODUTTIVE, PER GLI EVENTI METEOROLOGICI ECCEZIONALI VERIFICATISI DAL 12 NOVEMBRE 2019 A VENEZIA

Art. 1 Campo di Applicazione

1. Il presente documento disciplina, in attuazione dell'articolo 3 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 616 del 16 novembre 2019 (di seguito anche "Ordinanza n. 616/2019") le procedure per la ricognizione e l'assegnazione di contributi per i danni subiti e per l'immediata ripresa delle attività sociali di culto, economiche e produttive compromesse a causa degli eventi meteorologici eccezionali verificatisi dal 12 novembre 2019 a Venezia.
2. Ai sensi dell'art. 3 comma 1 dell'Ordinanza 616/2019, la ricognizione dei danni subiti viene effettuata attraverso il "Modulo per privati ed associazioni senza scopo di lucro - Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione" ai fini di quanto disposto dall'art. 25, comma 2 lettera c) e lettera e), del Decreto Legislativo 1/2018.
3. Ai sensi dell'art. 3 comma 3 dell'O.C.D.P. C. n. 616/2019, i contributi di cui al presente documento sono concessi per l'immediata ripresa delle attività sociali di culto, economiche e produttive sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, nel limite di € 20,000,00 quale limite massimo di contributo assegnabile ad una singola attività sociale di culto, economica e produttiva.
4. Condizione necessaria per l'accesso ai contributi è la sussistenza del nesso di causalità diretto tra i danni subiti e gli eventi meteorologici verificatisi dal 12 novembre 2019 a Venezia.
5. I contributi non hanno alcuna finalità risarcitoria e pertanto il ripristino dei beni costituisce condizione per l'erogazione dei contributi stessi.

Art. 2 Soggetti Beneficiari

1. Possono accedere ai contributi previsti dalle presenti modalità attuative le imprese che, alla data di presentazione della domanda, erano iscritte al Registro delle Imprese della CCIAA competente per territorio e che:
 - a) sono proprietarie, anche al momento dell'evento, dell'immobile, sede dell'attività economica produttiva (o che costituisce l'attività) - sede legale, secondaria o unità locale -, danneggiato in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi dal 12 novembre 2019 a Venezia;
 - b) sono diverse dal proprietario e, al momento dell'evento, avevano stabilito nell'immobile danneggiato sede dell'attività economica produttiva (o che costituisce l'attività).
2. Nel caso in cui la richiesta di contributo riguardi il ripristino strutturale e funzionale dell'immobile danneggiato e la richiesta di contributo sia stata avanzata da un'impresa che non è proprietaria dell'immobile (locato o detenuto ad altro titolo), è necessaria l'autorizzazione scritta da parte del proprietario (unitamente alla fotocopia di un suo documento di riconoscimento in corso di validità).
3. Le associazioni senza fini di lucro non aventi partita IVA o iscrizione alla Camera di Commercio fanno riferimento al "Modulo per privati ed associazioni senza scopo di lucro - Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione" allegato all'Ordinanza n. 2 del Commissario Delegato all'emergenza per la Città di Venezia.
4. Per ogni impresa è ammissibile solo una domanda di contributo, anche in presenza di più sedi o unità locali danneggiate. Solo in questo caso, può essere compilata la parte relativa alla quantificazione della spesa per ogni sede danneggiata nel "Modulo per imprese o enti - Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediata ripresa delle attività sociali di culto, economiche e produttive". La richiesta di contributo sarà quindi oggetto di procedimento, ai fini di quanto disposto dall'art. 25, comma 2 lettera c) e



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

Commissario delegato ex OCDPC n. 616/2019
Sindaco della Città di Venezia

lettera e), del Decreto Legislativo 1/2018, come definito al punto 7 dell'art. 4 che segue.

5. Nel caso in cui la sede dell'attività economica produttiva (o "che costituisce l'attività") faccia parte di un fabbricato residenziale composto da più unità immobiliari (ed eventuali parti comuni), ai fini della richiesta di contributi di immediato sostegno per i soli danni occorsi alle parti comuni strutturali e non strutturali del fabbricato si rimanda alla compilazione del "Modulo per privati ed associazioni senza scopo di lucro - Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione" allegato all'Ordinanza n. 2 del Commissario Delegato all'emergenza per la Città di Venezia.
6. Per immobile "che costituisce attività" si intende quello realizzato e/o gestito dall'impresa nell'ambito delle sue prerogative come da statuto/atto costitutivo, ad es. imprese di costruzioni, società immobiliari, ecc.
7. Come specificato nelle note esplicative sulla compilazione della domanda di contributo di cui al "Modulo per imprese o enti - Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediata ripresa delle attività sociali di culto, economiche e produttive" allegato all'Ordinanza n. 2 del Commissario Delegato all'emergenza per la Città di Venezia, nel caso di attività:
 - a) nel "settore sportivo": si considerano ricompresi centri/impianti sportivi, palestre e stadi;
 - b) nel "settore culturale/ricreativo" si considerano cinema, teatri, esposizioni e congressi, chiese e spazi parrocchiali.
8. In caso di comproprietà della struttura sede dell'attività economica e produttiva, la domanda è presentata da tutti i comproprietari, mediante dichiarazione in carta semplice, specificando le quote di proprietà, per la relativa quota parte della spesa.

Art. 3 Tipologie di interventi e di danni ammissibili

1. I contributi devono essere finalizzati all'immediata ripresa dell'attività sociale di culto, economica e produttiva.
2. Come indicato dal Dipartimento della Protezione Civile, con nota prot. DIP/0069326 di data 01/12/2018, tra le condizioni che possono ostacolare la ripresa dell'attività, ricorre quella della non integrità funzionale degli immobili sede dell'attività; pertanto si ritengono in tal senso ammissibili gli interventi realizzati sia su edifici per attività sociali di culto, economiche e produttive, sia sulle parti comuni degli stessi, rivolti al ripristino:
 - a) degli elementi strutturali (strutture verticali, pareti portanti, solai scale, copertura, tamponature, nonché controventi e connessioni);
 - b) delle finiture interne ed esterne (intonacatura e tinteggiatura interne ed esterne, pavimentazione interna, rivestimenti parietali, controsoffittature, tramezzature e divisori in genere);
 - c) dei serramenti interni ed esterni (porte, finestre, comprese le serrature);
 - d) degli impianti di riscaldamento, idrico-fognario (compresi i sanitari), elettrico, per allarme, citofonico, di rete dati LAN;
 - e) dell'ascensore e montascale;
 - f) degli arredi dei locali atti a servire ristoro al personale e dei relativi elettrodomestici.
3. Nel caso la realizzazione degli interventi di cui sopra non sia sufficiente a garantire tale ripristino, il contributo può essere riconosciuto in caso di affitto di un immobile o locali idonei per la ripresa dell'attività produttiva o altra soluzione temporanea, ricostruzione dell'immobile nel medesimo sito o di delocalizzazione in altro sito del territorio comunale a fronte degli oneri per il noleggio di strutture prefabbricate ovvero per l'affitto.
4. Inoltre, sono ammissibili a contributo:
 - a) il ripristino dei macchinari e delle attrezzature danneggiati;
 - b) il prezzo di acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti, equivalenti alle scorte danneggiate o distrutte a causa degli eventi eccezionali e non più utilizzabili stimato o sostenuto;
 - c) la sostituzione o il ripristino degli arredi dei locali atti a servire da ristoro al personale e dei relativi elettrodomestici.
5. Le spese ammissibili a contributo sono comprensive di IVA solo ed esclusivamente qualora l'imposta sul valore aggiunto non sia recuperabile a norma della legislazione vigente dall'impresa richiedente il



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

Commissario delegato ex OCDPC n. 616/2019
Sindaco della Città di Venezia

contributo. A tal fine il richiedente dovrà dichiarare, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità, che le spese stimate e sostenute sono comprensive di aliquota IVA o non comprensive di aliquota IVA.

6. Le spese sono comprensive di eventuali oneri di demolizione e di smaltimento in discarica.
7. Gli interventi di ripristino non devono comportare modifica della destinazione d'uso ai sensi della vigente normativa di settore.
8. Nel procedimento di assegnazione del contributo, per quanto concerne le attività economiche e produttive, eccetto quelle operanti nel settore agricolo, della pesca e dell'acquacoltura, si dovrà tener conto di quanto stabilito dal regolamento (UE) n. 1407 della Commissione europea del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis"; per quanto concerne le attività operanti nel settore agricolo e della pesca, si dovrà tener conto di quanto stabilito dai regolamenti (UE) n. 1408 della Commissione europea del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo, nonché dal regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione europea del 24 luglio 2007, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca e dell'acquacoltura.
9. Sono esclusi dal contributo:
 - a) danni alle pertinenze (garage, cantine, scantinati, giardini,...) ancorché distrutte o dichiarate inagibili, nel caso in cui le stesse si configurino come distinte unità strutturali rispetto all'immobile in cui ha sede l'attività economica e nel caso non siano direttamente funzionali all'attività stessa;
 - b) danni ad aree e fondi esterni al fabbricato in cui ha sede l'attività economica tranne che per le finalità di cui all'art.3, comma 3, lett. b), dell'O.C.D.P.C. n. 616 del 16/11/2019;
 - c) danni ai fabbricati, o loro porzioni, realizzati in violazione delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, salvo che, alla data dell'evento calamitoso, in base alle norme di legge siano stati conseguiti in sanatoria i relativi titoli abilitativi;
 - d) danni ai fabbricati che, alla data dell'evento, non risultano iscritti al catasto fabbricati e per i quali non sia stata presentata, entro tale data, apposita domanda d'iscrizione a detto catasto;
 - e) danni ai fabbricati che alla data dell'evento calamitoso, risultavano collabenti o in corso di costruzione;
 - f) danni ai beni mobili registrati. tranne che per le finalità di cui all'articolo 3, comma 3, lett.b) dell'ordinanza dell'O.C.D.P.C. n. 616 del 16/11/2019.

Art. 4 Documentazione da presentare e relativi termini

1. Il termine di presentazione per le domande è fissato al 20 dicembre 2019, ore 13.00.
2. Le domande dovranno essere presentate esclusivamente attraverso la compilazione con modalità telematiche del "Modulo per imprese o enti - Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediata ripresa delle attività sociali di culto, economiche e produttive", predisposto in conformità al documento allegato all'Ordinanza n. 2 del Commissario Delegato all'emergenza per la Città di Venezia. La compilazione potrà essere effettuata direttamente accedendo al sito del Commissario Delegato e del Comune di Venezia, oppure per il tramite degli operatori degli sportelli appositamente costituiti. Nel medesimo modulo è indicata la documentazione da allegare alla domanda.
3. Nel sito del Commissario Delegato e del Comune di Venezia, www.commissariodelegato.venezia.it, viene riportato l'elenco degli sportelli abilitati a supportare l'utenza nella compilazione della domanda.
4. Il beneficiario è tenuto a presentare, entro il termine stabilito con la presente ed indicato nel "Modulo per imprese o enti - Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediata ripresa delle attività sociali di culto, economiche e produttive", la documentazione giustificativa della spesa sostenuta, costituita da fatture quietanzate, scontrini parlanti e ricevute fiscali.
5. Le fatture dovranno essere intestate all'Impresa richiedente.
6. Il contributo liquidabile non può essere superiore al contributo concesso.



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

Commissario delegato ex OCDPC n. 616/2019
Sindaco della Città di Venezia

7. Qualora il conteggio di tutte le voci di spesa per interventi ammissibili ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018, superi il massimale di Euro 20.000,00, sarà facoltà del beneficiario individuare all'interno della modulistica predisposta, tra gli interventi ammissibili contenuti nella propria istanza, quali potranno essere sostenuti con il contributo da percepire ai sensi della disposizione sopra citata, e quali, eventualmente, potranno essere invece sostenuti con il contributo da percepire ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera e), del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018.
8. Qualora la spesa documentata dal beneficiario sia inferiore all'importo richiesto, il contributo è erogato nella misura della spesa ammissibile documentata.
9. I contributi verranno riconosciuti solo nella parte eventualmente non coperta da polizze assicurative. Qualora il beneficiario percepisca successivamente indennizzi o altri contributi, sulle medesime voci di spesa dichiarate ammissibili nel contributo pari ad Euro 20.000,00, è tenuto a restituire parte del contributo ricevuto in eccedenza.

art. 5 Erogazioni

1. Le erogazioni delle somme spettanti agli aventi diritto sono effettuate dal Commissario all'avvenuto trasferimento dei fondi secondo quanto previsto dall'art. 24 comma 2 del D. Lgs. 1/2018, nella misura consentita dal provvedimento previsto dalla medesima norma, previa effettuazione dei controlli di legge, per i quali il Commissario Delegato potrà avvalersi della collaborazione della Guardia di Finanza.
2. In caso di comproprietà, il richiedente che ha presentato domanda in nome e per conto degli altri proprietari, è tenuto a presentare, ai fini dell'erogazione, apposita delega all'incasso rilasciata dagli altri proprietari.
3. Le erogazioni sono subordinate alla presentazione da parte del beneficiario di tutti i giustificativi di spesa.

Art. 6 Obblighi di pubblicazione

1. Il Commissario delegato inserirà, nella sezione "Amministrazione trasparente" del proprio sito web istituzionale, un link alle informazioni riguardanti la concessione dei contributi.

Art. 7 Responsabile del trattamento dei dati

1. Il Commissario Delegato è responsabile del trattamento dei dati acquisiti ai sensi Regolamento UE 679/2016. Detti dati sono oggetto di trattamento esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni finalizzate alla concessione dei contributi in oggetto e possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati per le medesime finalità.

Art. 8 Rinvio

1. Eventuali modifiche o integrazioni saranno approvate con provvedimento del Commissario delegato.

MODULO PER IMPRESE O ENTI

Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediata ripresa delle attività sociali di culto, economiche e produttive

EVENTI METERELOGICI ECCEZIONALI VERIFICATISI DAL 12 NOVEMBRE 2019 - delibera del Consiglio dei Ministri del 14/11/2019 (G.U.R.I. del 18/11/2019 n. 270)

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 616 del 16/11/2019

SEZIONE 1 Identificazione del rappresentante dell'Impresa o Ente

Il/La sottoscritto/a _____,

in qualità di legale rappresentante/titolare dell'attività economica e produttiva,

nato/a a _____ il ____/____/____

residente a _____ CAP _____ indirizzo _____

Tel. _____; Cell. _____; mail _____

PEC _____

codice fiscale

SEZIONE 2 Identificazione dell'Impresa o Ente

Ragione sociale _____

(forma giuridica _____), costituita il ____/____/____

sede legale a _____ CAP _____ indirizzo _____

Iscritta al Registro della C.C.I.A.A. di _____ N. di iscrizione _____

partita I.V.A. n.

codice fiscale

Insegna _____

Settore attività:

- | | | |
|------------------------------------|--------------------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> Commercio | <input type="checkbox"/> Servizi | <input type="checkbox"/> Settore sportivo |
| <input type="checkbox"/> Industria | <input type="checkbox"/> Artigianato | <input type="checkbox"/> Settore culturale /
ricreativo/sociale di culto |
| <input type="checkbox"/> Turismo | <input type="checkbox"/> Edilizia | <input type="checkbox"/> Pesca |
| ○ struttura ricettiva | <input type="checkbox"/> Agricoltura | <input type="checkbox"/> Acquacoltura |
| ○ campeggio | <input type="checkbox"/> Zootecnia | |
| ○ stazione balneare | | |

Descrizione attività: _____

C H I E D E

SEZIONE 3 **Richiesta contributo**

Il contributo previsto dall'art. 3, comma 3, lettera b) dell'O.C.D.P.C. n. 616 del 16/11/2019 per l'immediata ripresa dell'attività sociale di culto, economica e produttiva, per:

- il ripristino strutturale e funzionale dell'immobile danneggiato sede dell'attività (o che costituisce attività);
- il ripristino dei danni ad aree e fondi esterni con interventi funzionali all'immediata ripresa della capacità produttiva dell'attività;
- il ripristino dei danni alle pertinenze che siano direttamente funzionali all'immediata ripresa

della capacità produttiva;

- la delocalizzazione dell'immobile distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile sede dell'attività (o che costituisce attività), tramite affitto di immobile o soluzione temporanea (ad es. container) in altro sito;
- il ripristino o sostituzione dei macchinari e delle attrezzature danneggiati o distrutti;
- l'acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti danneggiati o distrutti e non più utilizzabili;
- il ripristino o sostituzione di arredi locali ristoro e relativi elettrodomestici strettamente connessi all'immediata ripresa della capacità produttiva dell'attività economica e produttiva ed indispensabili per legge.

A tal fine, consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. per le falsità in atti e le dichiarazioni mendaci,

**DICHIARA
SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ
QUANTO SEGUE**

- **Di aver letto quanto contenuto nell'Avviso recante disposizioni per la determinazione e la concessione dei contributi per i danni subiti e per l'immediata ripresa delle attività sociali di culto, economiche e produttive, per gli eventi metereologici eccezionali verificatisi dal 12 novembre 2019 a Venezia, allegato all'Ordinanza del Commissario Delegato n. 2 del 19/11/2019, concernente i criteri per la concessione dei contributi di cui all'art. 25 comma 2 del D. Lgs. 1/2018, e di accettarne i termini e le condizioni;**
- **Che la presente richiesta di contributo fa riferimento ai danni ed alle misure di ripristino causalmente e direttamente connesse agli eccezionali eventi metereologici verificatisi dal 12 novembre 2019.**

SEZIONE 4 Descrizione unità immobiliare

L'unità immobiliare sede o oggetto dell'attività economica, produttiva, sociale di culto: *

1) è ubicata in

via/viale/piazza/(altro) _____

al n. civico _____, in località _____, CAP _____

posta al piano sotterraneo seminterrato terra rialzato primo secondo oltre

e distinta in catasto al foglio n. _____ particella n. _____ sub _____ categoria _____

2) è alla data dell'evento calamitoso

di proprietà dell'impresa **

posseduta a titolo di altro diritto reale di godimento (specificare: _____)

in locazione (nome del/i proprietario/i: _____)

in comodato (nome del/i proprietario/i: _____)

parte comune ***

3) è costituita da

unità principale (sede legale e/o operativa dove è svolta l'attività)

pertinenza; specificare se:

cantina box garage magazzino

ed è ubicata non è ubicata nello stesso immobile sede o oggetto dell'attività economica

ed è direttamente funzionale all'attività stessa

* Per ogni impresa è ammissibile solo una domanda di contributo, anche in presenza di più sedi o unità locali danneggiate. Solo in questo caso **la sezione 4 e le sezioni 9/1 e 9/2** possono essere compilate **per ogni sede danneggiata.**

** In caso di comproprietà della struttura sede dell'attività economica e produttiva, la domanda è presentata da tutti i comproprietari, mediante dichiarazione in carta semplice, specificando le quote di proprietà, per la relativa quota parte della spesa

*** Nel caso in cui la sede dell'attività economica/produttiva/sociale di culto (o che costituisce l'attività) faccia parte di un fabbricato residenziale composto da più unità immobiliari (ed eventuali parti comuni), ai fini della ricognizione/domanda di contributi per i soli danni occorsi alle parti comuni strutturali e non strutturali del fabbricato si rimanda alla compilazione del Modulo PRIVATI "Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione" allegato all'Ordinanza n. 2 del Commissario Delegato all'emergenza per la Città di Venezia. Se già prodotta, riportare qui gli estremi del Modulo PRIVATI "Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione, n°data...../...../....."

SEZIONE 5 Stato dell'unità immobiliare

L'unità immobiliare

1) è stata:

- dichiarata inagibile
- distrutta
- danneggiata
- ripristinata a seguito dei danni causati dall'evento calamitoso
 - in parte
 - totalmente

2) è stata evacuata dal ____/____/____ al ____/____/____

(indicare, se esistente, il provvedimento di sgombero n. _____ del
____/____/____ e l'eventuale provvedimento di revoca n. _____ del
____/____/____)

con sistemazione alternativa:

- a spese proprie
- a spese dell'Amministrazione Comunale o di altro Ente
- non è stata evacuata

3) la stessa è stata interessata da allagamento a seguito dell'evento calamitoso:

- SI
- NO

4) la capacità produttiva risulta compromessa:

- integralmente
- parzialmente
- NO

SEZIONE 8 Esclusioni

I danni dichiarati nelle precedenti sezioni non rientrano tra le seguenti cause di esclusione per l'avvio dell'istruttoria finalizzata all'erogazione del contributo:

- a. danni alle pertinenze, ancorché distrutte o dichiarate inagibili, nel caso in cui le stesse si configurino come distinte unità strutturali rispetto all'immobile in cui ha sede l'attività economica e nel caso non siano direttamente funzionali all'attività stessa;
- b. danni ad aree e fondi esterni al fabbricato in cui ha sede l'attività economica, tranne che per le finalità di cui all'art.3, comma 3, lett. b), dell'O.C.D.P.C. n. 616 del 16/11/2019;
- c. danni ai fabbricati, o a loro porzioni, realizzati in violazione delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, salvo che, alla data dell'evento calamitoso, in base alle norme di legge siano stati conseguiti in sanatoria o in condono i relativi titoli abilitativi;
- d. danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, non risultino iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata apposita domanda di iscrizione a detto catasto entro tale data;
- e. danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano collabenti o in corso di costruzione;
- f. beni mobili registrati, ad eccezione di quelli di proprietà e funzionali all'esercizio dell'impresa.

Quantificazione della spesa ai fini del contributo di cui all'articolo 25, comma 2 lettera c), del Decreto Legislativo 1/2018: limite massimo € 20.000,00 (art. 3, comma 3, lettera b), O.C.D.P.C. 616/2019)

Le spese stimate o sostenute per: il fabbisogno necessario per il ripristino dei macchinari e delle attrezzature (B1), il prezzo di acquisto di scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti, equivalenti alle scorte danneggiate o distrutte a causa degli eventi eccezionali e non più utilizzabili stimato o sostenuto (B2), per la sostituzione o il ripristino degli arredi dei locali atti a servire da ristoro al personale e dei relativi elettrodomestici (B3), il ripristino dei danni alle parti strutturali e non strutturali (inclusi i ripristini necessari per la realizzazione degli interventi strutturali) dell'unità immobiliare (B4), per i costi in caso di affitto di un immobile o altra soluzione temporanea, ricostruzione nel medesimo sito o di delocalizzazione in altro sito del territorio comunale (B5), sono di seguito riportate:

Tab. 1 –Quantificazione per l'immediata ripresa delle attività sociali di culto, economiche e produttive: fino a € 20.000,00				
Danni a:	Spesa (in €)		IVA* (si veda descrizione sotto riportata)	
	<i>stimata</i>	<i>di cui sostenuta</i>	<i>compresa</i>	<i>NON compresa</i>
B1) Macchinari e attrezzature			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
B2) Scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
B3) Arredi locali ristoro e relativi elettrodomestici			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
B4) Danni alle parti strutturali e non:				
Elementi strutturali			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Finiture interne ed esterne			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Serramenti interni ed esterni			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Impianti di riscaldamento, idrico-fognario (compreso i sanitari)			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Impianti elettrico e per allarme			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Impianti citofonico, rete dati LAN			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ascensore, montascale			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Pertinenza (vedi sez. 4, punto 3 e sez. 8 lett. a)			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Area e fondo esterno (vedi sezione 8, lettera b)			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Eventuali adeguamenti obbligatori per legge			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Prestazioni tecniche (progettazione, direzione lavori, ecc.), comprensive di oneri riflessi (cassa previdenziale)			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
B5) Affitto di un immobile o altra soluzione temporanea, ricostruzione nel medesimo sito o di delocalizzazione in altro sito del territorio comunale:			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Affitto temporaneo			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ricostruzione in sito o altro sito del territorio comunale			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Acquisto nuova sede			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Somma				

*L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è ammissibile a contributo qualora NON sia recuperabile a norma della legislazione vigente dall'impresa richiedente il contributo. A tal fine il richiedente dichiara, consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. per le falsità in atti e le dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, che le spese stimate e sostenute sono comprensive di aliquota IVA o NON comprensive di aliquota IVA come contrassegnato nella Tabella 1 della presente sezione 9/1.

Qualora la somma delle voci di spesa della tabella 1 superi il massimale di Euro 20.000,00, è facoltà del beneficiario individuare, tra gli interventi ammissibili contenuti nella propria istanza, quali potranno essere sostenuti con il contributo da percepire ai sensi dell'articolo 25, comma 2 lettera c) (**sezione 9/1**) del D. Lgs. 1/2018, e quali, eventualmente, potranno essere invece sostenuti con il contributo da percepire ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera e) (**sezione 9/2**) del D. Lgs. 1/2018.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 5, dell'Ordinanza 616/2019, i contributi di cui alla presente sezione possono costituire anticipazioni sulle misure riconosciute ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera e) del D. Lgs. 1/2018, di cui alla sezione 9/2 che segue.

L'ammontare complessivo di quanto richiesto nella presente sezione **non supera l'importo di euro 20.000,00** ed il richiedente chiede il contributo di cui all'articolo 25, comma 2 lettera c), del Decreto Legislativo 1/2018. Ai fini della liquidazione:

- allega alla presente domanda la documentazione (fatture o scontrini fiscali parlanti) relativa alle spese sostenute;
- oppure si impegna ad inviare entro e non oltre il giorno 28/02/2020 la documentazione (fatture o scontrini fiscali parlanti) relativa alle spese sostenute;
- oppure si impegna ad integrare entro e non oltre il giorno 28/02/2020 la documentazione già inviata con altre fatture o scontrini fiscali parlanti relativi alle spese sostenute.

SEZIONE 9/2 Quantificazione della spesa ai fini del contributo di cui all'articolo 25, comma 2 lettera e), del Decreto Legislativo 1/2018

Le spese stimate o sostenute per il ripristino dei beni immobili e mobili danneggiati, da sottoporre ad asseverazione, redatta e sottoscritta da tecnico abilitato, concernente la descrizione dei danni, di seguito riportate:

Tab. 1 – Quantificazione per il ripristino dei danni subiti dalle attività economiche, produttive, sociali di culto:

<i>Danni a:</i>	<i>Spesa (in €)</i>		<i>IVA*</i> (si veda descrizione sotto riportata)	
	<i>stimata</i>	<i>di cui sostenuta</i>	<i>compresa</i>	<i>NON compresa</i>
Elementi strutturali			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Finiture interne ed esterne			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Serramenti interni ed esterni			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Impianti di riscaldamento, idrico-fognario (compreso i sanitari)			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Impianti elettrico e per allarme			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Impianti citofonico, rete dati LAN			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ascensore, montascale			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Pertinenza (vedi sez. 4, punto 3 e sez. 8 lett. a)			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Area e fondo esterno (vedi sez. 8, lett. b)			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Eventuali adeguamenti obbligatori per legge			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Prestazioni tecniche (progettazione, direzione lavori, ecc.), comprensive di oneri riflessi (cassa previdenziale)			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Macchinari e attrezzature			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Arredi locali ristoro e relativi elettrodomestici			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Affitto temporaneo			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<hr/>				
Ricostruzione in sito o altro sito del territorio comunale			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Acquisto nuova sede			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Somma			<hr/>	<hr/>

***L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è ammissibile a contributo qualora NON sia recuperabile a norma della legislazione vigente dall'impresa richiedente il contributo. A tal fine il richiedente dichiara, consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. per le falsità in atti e le dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, che le spese stimate e sostenute sono comprensive di aliquota IVA o NON comprensive di aliquota IVA come contrassegnato nella Tabella 1 della presente sezione 9/2.**

Il richiedente chiede il contributo di cui all'articolo 25, comma 2 lettera e), del Decreto Legislativo 1/2018 liquidabile secondo quanto indicato dalla "Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016: Stanziamento di finanziamenti per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 5, comma 2, lettera d) della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche ed integrazioni"; pertanto, si impegna a presentare, quale integrazione alla presente domanda entro il giorno 28/02/2020, asseverazione, redatta e sottoscritta da tecnico abilitato, concernente la descrizione dei danni, delle misure di ripristino adottate nonché tutta la documentazione (fatture o scontrini fiscali parlanti) relativa alle spese sostenute relativamente ai danni segnalati.

SEZIONE 10 Indennizzi assicurativi, stato di legittimità e nesso di causalità, ulteriori danni

1) Inoltre dichiara per i danni segnalati

- di non aver titolo a indennizzi da compagnie assicurative
- di aver titolo all'indennizzo da compagnie assicurative per l'importo complessivo di:

per danni alle parti strutturali e non	<input type="radio"/> Quantificato dalla compagnia assicurativa in € _____	<input type="radio"/> in corso di quantificazione
per danni a macchinari e attrezzature	<input type="radio"/> Quantificato dalla compagnia assicurativa in € _____	<input type="radio"/> in corso di quantificazione
per danni a scorte di materie prime, semilavorati e prodotti finiti	<input type="radio"/> Quantificato dalla compagnia assicurativa in € _____	<input type="radio"/> in corso di quantificazione
per danni agli arredi dei locali ristoro e relativi elettrodomestici	<input type="radio"/> Quantificato dalla compagnia assicurativa in € _____	<input type="radio"/> in corso di quantificazione
Totale	€ _____	

- di aver versato nel quinquennio precedente premi assicurativi per un importo complessivo pari a € _____ relativi a polizze per rischi da calamità naturali;

- che l'esercizio dell'attività economica e produttiva è condotto secondo le necessarie autorizzazioni ed i relativi permessi
- che l'unità immobiliare danneggiata non è stata realizzata in difformità o in assenza delle autorizzazioni o concessioni previste dalla legge
- che l'unità immobiliare danneggiata è stata realizzata in difformità alle regole urbanistiche ed edilizie ed è stata, alla data dell'evento calamitoso, oggetto di sanatoria ai sensi della normativa vigente

- che i danni denunciati sono stati causati dagli eventi dal 12 novembre 2019

che l'unità immobiliare aveva subito danni precedenti alla data dell'evento sopra riportato (specificare evento pregresso: _____ del ___/___/_____) e per i quali la stessa:

- era stata oggetto di perizia estimativa o altra scheda del fabbisogno
- non era stata oggetto di perizia estimativa o altra scheda del fabbisogno.

nei soli casi di attività agricola, di pesca, di itticoltura e di acquacoltura, dichiara di aver ricevuto "aiuti di stato" nell'ultimo triennio per la somma di Euro _____

SEZIONE 11 Ulteriori dichiarazioni

Il sottoscritto prende atto che il presente modulo è prodotto ai fini del riconoscimento del contributo di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti della popolazione, ai sensi dell'art. 25, comma 2, lett. c) del D.lgs n. 1/2018, ed anche ai fini della ricognizione prevista dall'articolo 25, comma 2, lett. e), del D.lgs n. 1/2018.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo gli competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento

Il sottoscritto dichiara i seguenti riferimenti destinati al pagamento del contributo:

- mediante accredito sul conto corrente bancario

Codice IBAN _____

Banca _____

Intestazione del conto corrente _____

- mediante riscossione diretta

SEZIONE 11 Versamento dell'Imposta di Bollo

Il sottoscritto dichiara:

- che il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marca da bollo di cui si riportano gli estremi identificativi e **che verrà annullata e conservata in originale a cura del dichiarante**

N. seriale: Data di emissione:

- che il pagamento **NON** è dovuto poiché esentati ai sensi delle vigenti norme in materia.

Data ___/___/_____

Firma del dichiarante

.....



DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità*
- documentazione fotografica (massimo 10 MB)**
- perizia della compagnia di assicurazioni e quietanza liberatoria **
- documentazione (fatture o scontrini fiscali) relativa alle spese sostenute **
- asseverazione, redatta e sottoscritta da tecnico abilitato, concernente la descrizione dei danni, delle misure di ripristino adottate **
- altro _____

* Documentazione obbligatoria

** Documentazione da allegare solo se disponibile

FAC-SIMILE NON COMPILARE

NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE

MODULO IMPRESE

Il modulo è diviso in 11 sezioni

Le informazioni sono generalmente definite contrassegnando le caselle corrispondenti o compilando gli appositi campi e/o tabelle.

SEZIONE 1 - Identificazione del rappresentante dell'impresa

- Le società o associazioni senza fini di lucro non aventi partita IVA o iscrizione alla Camera di Commercio devono compilare il Modulo PRIVATI

SEZIONE 2 – Identificazione dell'Impresa

- Per imprese individuali: indicare la data di inizio dell'attività, risultante dal certificato d'iscrizione.
- Il “settore sportivo” comprende centri/impianti sportivi, palestre e stadi.
- Il “settore culturale/ricreativo/sociale di culto” comprende cinema, teatri, esposizioni e congressi, chiese e spazi parrocchiali.
- Nel campo definito “Descrizione attività”, si devono inserire le tipologie dell'attività economica e produttiva, specificando l'attività merceologica (alimentari, farmacia, officina meccanica, produzione, ecc..).

SEZIONE 3– Richiesta contributo

Per immobile “che costituisce attività” si intende quello realizzato e/o gestito dall'impresa nell'ambito delle sue prerogative come da statuto/atto costitutivo, ad es. imprese di costruzioni, società immobiliari ecc.

In tale sezione per “Pertinenza” si intende quella il cui ripristino risulta indispensabile per l'immediata ripresa della capacità produttiva dell'attività.

Per “aree e fondi esterni” si intende quell'area che appartiene alla medesima proprietà dell'immobile oggetto di domanda il cui danneggiamento impedisce la fruibilità dell'immobile stesso (es. strada di accesso, rimozione detriti).

SEZIONE 4 - Descrizione unità immobiliare

- Nel campo definito “via/viale/piazza/(altro)”, è possibile inserire anche altri tipi di riferimento, quali: slargo, vicolo, corso, traversa, sestiere, ecc....
- Per “altro diritto reale di godimento”, si intendono: l'usufrutto, l'uso, ecc..
- Se l'immobile è locato o detenuto ad altro titolo risulta obbligatorio allegare l'autorizzazione del proprietario al ripristino dei danni all'immobile.

SEZIONE 5 – Stato dell'unità immobiliare

- Per “dichiarata inagibile” si intende l'immobile oggetto di specifica ordinanza sindacale di inagibilità o analogo provvedimento adottato dai VV.F..

SEZIONE 6 - Descrizione sommaria dell'unità immobiliare

- Nel campo definito “altro (specificare)”, si intende la tipologia prevalente dell'unità strutturale, ad es.: acciaio, cemento armato precompresso, mista.
- Nel campo definito “Superficie residenziale (Su): mq”, deve essere specificata la superficie effettivamente calpestabile dei locali di abitazione, ivi compresi i sottotetti recuperati a fini abitativi, oppure dei locali o ambienti di lavoro, comprensiva di servizi igienici, corridoi, disimpegni, ripostigli ed eventuali scale interne all'unità immobiliare.
- Nel campo “Note” si può descrivere la sede dell'attività nel caso sia costituita da un complesso di edifici.

SEZIONE 8 – Esclusioni

- Per fabbricati “collabenti” si intendono quelli che per le loro caratteristiche (ovvero l'accentuato livello di degrado) non sono suscettibili di produrre reddito. Essi sono accatastati nell'apposita categoria catastale F/2 “unità collabenti”.

- L'istruttoria finalizzata all'erogazione del contributo può essere avviata qualora i danni ad aree e fondi esterni al fabbricato in cui ha sede l'attività economica e produttiva compromettono l'immediata ripresa dell'attività stessa.

SEZIONE 9 – Quantificazione della spesa

- Per “elementi strutturali” si intendono strutture verticali, pareti portanti, solai, scale, copertura, tamponature, nonché, controventi e connessioni.
- Per “finiture interne ed esterne” si intendono intonacatura e tinteggiatura interne ed esterne, pavimentazione interna, rivestimenti parietali, controsoffittature, tramezzature e divisori in genere.
- Per “serramenti interni ed esterni” si intendono gli infissi quali porte, finestre, comprese le serrature, ecc.

FAC-SIMILE NON COMPILARE